



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 04 del 08 APRILE 2009

Oggetto: Determinazione degli interessi applicati dal Comune di Carinaro, quale Ente impositore, ai sensi dell'art. 1, comma 165 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) – Norma regolamentare.

L'anno **duemilanove** e questo giorno **otto** del mese di **aprile** alle ore **19.00** nella sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente in data **02.04.2009 prot. n. 2982** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**, pubblica, di prima convocazione. Presiede la seduta il Consigliere Comunale **Maria Grazia de Chiara** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. **14** e assenti n. **3** come segue:

COGNOME E NOME	PRES.	ASS.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
- Masi Mario (Sindaco)	SI		- Paciello Angela	SI	
- Sglavo Angelo	SI		- Parente Giovanni	SI	
- Lisbino Antonio	SI		- Capece Raffaele	SI	
- Barbato Domenico		SI	- Comparone Tommaso	SI	
- Turco Antonio	SI		- Barbato Giuseppe	SI	
- Sepe Paolo		SI	- Petrarca Pasquale	SI	
- de Chiara Maria Grazia	SI		- Picone Giovanni		SI
- Rapuano Leucio	SI		- Lunello Giustino	SI	
- Capoluongo Bruno	SI				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori: //////////////////////////////////////
Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **Salvatore Capoluongo**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



Comune di Carinaro

SERVIZIO FINANZIARIO
Ufficio di Ragioneria

Proposta di delibera

Oggetto: Determinazione degli interessi applicati dal Comune di Carinaro, quale Ente impositore, ai sensi dell'art. 1, comma 165 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) – Norma regolamentare.

L'assessore al bilancio

nella persona del sig. Antonio Turco;

Visto l'art. 42, comma 2, lettera f) del D.Lgs. 267/2000, istitutivo del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali, in materia di competenze del Consiglio Comunale;

viste le disposizioni di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 relative alla potestà regolamentare dei comuni;

visto l'art. 27, comma 8 della L. 448/2001 il quale stabilisce che il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta, compresa l'aliquota dell'addizionale, le tariffe dei servizi pubblici locali e i regolamenti, è stabilito alla data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

considerato che, successivamente, il comma 169 dell'articolo unico della legge 27/12/2006, n°296, ha previsto che *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*.

visto altresì l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro, del bilancio e delle programmazione economica, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomie locali;

considerato che, con decreto del Ministro dell'Interno del 26/03/2009 il termine per deliberare il bilancio di previsione per l'esercizio 2009 è stato fissato al 31 maggio 2009;

Richiamato in merito l'art. 1, comma 165 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) che prevede che gli enti impositori determinino, con disposizione regolamentare, la misura annua degli interessi da applicare alle operazioni di accertamento, rimborso, pagamento e compensazione dei tributi locali, nei limiti di tre punti percentuali di differenza rispetto al tasso di interesse legale, da computarsi giorno per giorno con decorrenza dal momento in cui sono divenuti esigibili;

Visti altresì i commi 172 e 173 della succitata Legge Finanziaria 2007 che hanno abrogato tutte le disposizioni precedenti in materia di tributi locali incompatibili con le nuove disposizioni contenute nei commi precedenti, ivi comprese quelle relative alla determinazione degli interessi applicabili;

Dato atto che, gli interessi, come sopra determinati, spettano anche al contribuente per le somme a esso dovute a decorrere dalla data dell'eseguito versamento;

Atteso che, con decreto del 12/12/2007, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fissato, con decorrenza 01/01/2008, la misura del tasso di interesse legale di cui all'art. 1284 del codice civile, nella misura del 3% annuo, e che tale saggio risulta invariato per il 2009;

Considerato opportuno, alla luce delle disposizioni normative e regolamentari sopra richiamate, procedere alla determinazione della misura annua degli interessi da applicare, sia alle somme a credito dell'ente, sia alle somme a debito da rimborsare al contribuente;

Ritenuto, pertanto, utile determinare tale misura nella percentuale del 3% senza l'applicazione di aumenti rispetto all'attuale tasso di interesse legale;

Tenute in debito conto le prescrizioni della Legge 27 luglio 2000, nr. 212, concernente lo statuto dei diritti del contribuente;

SOTTOPONE all'esame e per l'approvazione del Consiglio comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

1. **Richiamare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **Approvare** la seguente: "NORMA DI REGOLAMENTO DEGLI INTERESSI DA APPLICARE IN QUALITA' DI ENTE IMPOSITORE – La misura annua degli interessi da applicare alle operazioni di accertamento, rimborso, pagamento e compensazione dei tributi locali, è stabilita nella percentuale del 3%, da computarsi giorno per giorno con decorrenza dal momento in cui sono divenuti esigibili. Gli interessi in tale misura spettano anche al contribuente per le somme ad esso dovute a decorre dalla data dell'eseguito versamento".
3. **Dare atto** che la suddetta norma regolamentare produrrà i propri effetti a decorre dal 1° gennaio 2008;
4. **Incaricare** l'Ufficio Tributi di assicurare la necessaria pubblicità alle disposizioni contenute nel presente atto con particolare riguardo ai soggetti concessionari dell'attività di riscossione dei tributi locali per il Comune di Carinaro
5. **Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

L'assessore al bilancio
(Antonio Turco)

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto Determinazione degli interessi applicati dal Comune di Carinaro, quale Ente impositore, ai sensi dell'art. 1, comma 165 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) – Norma regolamentare

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- Parere favorevole**
 Parere sfavorevole

Carinaro, li 01/04/2009

Il Responsabile del Servizio
(Arturo Barbato)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- Parere favorevole**
 Parere sfavorevole
 Parere irrilevante

Carinaro, li 01/04/2009

Il Responsabile del Servizio
(Arturo Barbato)

PARERE DI CUI ALL'ARTICOLO 39 DELLO STATUTO COMUNALE

Il Segretario Comunale

In merito alla proposta di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 39 – comma 1 – dello statuto comunale, esprime **parere favorevole** in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Carinaro, li 01/04/2009

Il Segretario
(dr. Salvatore Capoluongo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Visto che nessun Consigliere ha chiesto di intervenire nella discussione;
Visti i pareri resi ai sensi dell'articolo 49 del TUEL 267/2000 e art. 39 dello Statuto comunale;
Con la presente votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente risultato:

PRESENTI: 14

VOTANTI: 14

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

D e l i b e r a

Di approvare la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal consigliere Antonio Turco relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Di non assoggettare il presente provvedimento al controllo preventivo di legittimità del Co.Re.Co. di Caserta, per effetto dell'approvazione della Legge costituzionale n° 3 del 18.10.2001, di modifica del titolo 5° della parte 2^ della Costituzione comportante, tra l'altro, l'abrogazione dell'articolo 130 della Costituzione che prevede il controllo di legittimità dei Co.Re.Co. sugli atti degli EE.LL., giusta delibera n° 6085 del 9.11.2001 della Giunta regionale inerente la cessazione da parte dei Co.Re.Co. e sue sezioni provinciali ex L.R. 21/1993 dell'attività di controllo anzidetta, il tutto come comunicato con nota n° 4650/SP del 14.11.2001 della Giunta regionale della Campania – Assessorato al sistema delle autonomie e risorse umane

Di non comunicare il presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio comunale, al sig. Prefetto di Caserta, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 135 del D. Lgs. 267/2000 regolante le materie relative ad acquisti, alienazioni, appalti e, in generale, a contratti nelle modalità e termini di cui all'articolo 133 del D. Lgs medesimo

Di incaricare il responsabile dell'area finanziaria, nella persona del sig. Arturo Barbato, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D.lgs. 18.8.2000, n° 267.